

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE


n.687..... del21/12/2018.....


OGGETTO: Stipula Accordo di collaborazione con ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) Regione Lazio, triennio 2018-2020, dal titolo: "Caratterizzazione genetica e morfologica dell'Apis mellifica ligustica del Lazio" - Contributo complessivo massimo pari a € 40.000,00. Resp. Scientifico Dott. Giovanni Formato. Codice progetto: DIA ACC 8RLB18.

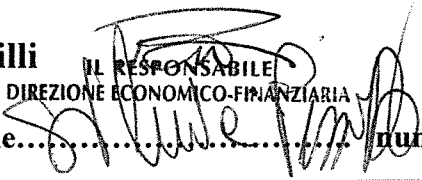
La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine

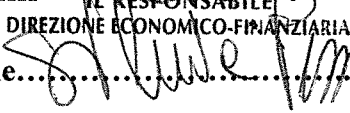
Proposta di deliberazione n. 34/RES del 14 Dicembre 2018

Direzione/Ufficio di staff Ricerca, Sviluppo e Cooperazione Internazionale

L'Estensore Eda Maria Flores Rodas 

Il Responsabile del procedimento Eda Maria Flores Rodas 

Il Dirigente Romano Zilli 

Visto di regolarità contabile.....  **IL RESPONSABILE DIREZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA** **numero di prenot.....343/18.....**

Parere del Direttore Amministrativo favorevole

Avv. Mauro Pirazzoli 

Favorevole

Non

Parere del Direttore Sanitario favorevole

Dott. Andrea Leto 

Favorevole

Non

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Ugo Della Morte



II RESPONSABILE DELL'UFFICIO RICERCA SVILUPPO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Dott. Romano Zilli

Premesso

- che ARSIAL è un Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura laziale, nonché la multifunzionalità e la valorizzazione qualitativa, economica e sociale del sistema agricolo regionale ed in particolare la tutela della diversità biologica delle specie animali e vegetali di interesse agrario (art. 2 comma 1 lett.i);
- che ARSIAL, in conformità alla L.R. 1 marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", gestisce il Registro Volontario Regionale (RVR), nel quale vengono iscritte le risorse genetiche autoctone del Lazio, a rischio di erosione, e la Rete di Conservazione e Sicurezza, alla quale aderiscono i detentori delle risorse genetiche tutelate;
- che *Apis mellifera ligustica* (Ape) è stata iscritta al RVR, sentito il parere della Commissione Tecnico-scientifica di cui alla L.R. 15/2000, con atto del 19 luglio 2017, quale risorsa autoctona soggetta a rischio di erosione genetica - su proposta dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" - e conseguentemente ha il compito di monitorarne lo stato di erosione genetica e di promuovere la sua conservazione *in situ/on farm* presso apicoltori ed in apiari sperimentali;
- che con Deliberazione del Consiglio Regionale del 8 agosto 2018, n.14 è stato approvato il "Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario - Triennio 2018 -2020", che prevede, tra l'altro, come meglio declinato nel Piano Operativo Annuale (POA) 2018-2019 (approvato con DGR n. 688 del 20 novembre 2018), l'avvio di uno studio su *Apis mellifera ligustica* finalizzato all'individuazione di eventuali popolazioni autoctone del Lazio di livello inferiore rispetto alla sottospecie ligustica, alla pianificazione delle strategie per la sua conservazione *in situ/on farm* ed in apiari sperimentali, all'impiego dell'inseminazione strumentale e allo studio delle possibilità di realizzare una banca del DNA;
- che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" (di seguito denominato IZSLT) è ente sanitario di diritto pubblico, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa gestionale e tecnica, opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale come strumento dello Stato e delle Regioni, per l'esercizio delle funzioni di Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare;
- che l'IZSLT, in attuazione delle proprie finalità istituzionali, ha costituito il centro specialistico "Unità operativa di apicoltura" che ha il compito di tutelare lo stato sanitario delle api e la sicurezza alimentare attraverso la diagnosi delle malattie delle api, le analisi sui prodotti dell'alveare, il sostegno tecnico alle Istituzioni, le attività di ricerca, la collaborazione con altri Enti di ricerca, il supporto tecnico e la formazione degli operatori, il monitoraggio della contaminazione ambientale attraverso l'impiego delle api e la protezione della biodiversità tramite la tutela dell'ape ligustica (*Apis mellifera ligustica* o ape italiana); l'Unità operativa di apicoltura dispone di materiale biologico e dei risultati delle analisi

morfometriche relativi sia ad *Apis mellifera ligustica* sia ad altre api e detiene i campioni nazionali di riferimento utili per il confronto con i campioni che verranno raccolti su *Apis mellifera ligustica* del Lazio;

- che con Decreto Ministeriale 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 93 del 22/04/2010, è stata istituita l'Anagrafe Apistica Nazionale gestita dall'IZSAM di Teramo;
- che ARSIAL e IZSLT intendono pertanto collaborare alla realizzazione di un progetto di ricerca che si propone, coerentemente con quanto previsto dal predetto Piano Settoriale e dal POA, di individuare eventuali livelli di popolazione ulteriori rispetto alla sottospecie, sviluppare strategie di gestione della variabilità genetica residua dell'*Apis mellifera ligustica*, consentire la tutela, la conservazione *in situ* e la valorizzazione delle eventuali popolazioni autoctone del Lazio adattate alle diverse fasce fitoclimatiche del territorio.

Considerato

- che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- che l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici - , prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti di cui al medesimo Codice quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere, siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- che il progetto di ricerca, oggetto del presente Accordo rientra appieno nelle pubbliche finalità affidate, dal Legislatore statale e regionale, alle predette parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agrario del Lazio;
- che la collaborazione oggetto del presente Accordo consente di creare sinergie per il raggiungimento di obiettivi comuni e di pubblico interesse ed è pertanto aperta al contributo di altre istituzioni pubbliche che condividendone le finalità chiedano di aderirvi senza onere alcuno per ARSIAL;
- che non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario a carico di ARSIAL derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute da IZSLT;
- che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo

svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

Visto

- che l'Accordo di collaborazione prevede gli oneri del progetto per ARSIAL, pari ad un massimo complessivo di € 40.000,00, nonché le modalità di rimborso delle spese e conseguente erogazione del contributo verso IZSLT, previa rendicontazione analitica;

Ritenuto

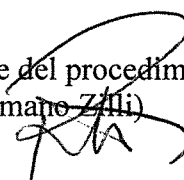
- di dare atto che il progetto si svolge nel triennio 2018-2020, ha inizio al momento della firma della convenzione e termine al 31/12/2020;
- di dare atto che costi e ricavi, relativi al progetto in epigrafe, sono imputati sul codice DIA ACC 8RLB18, così come da nota interna prot.n. 9198 del 14/12/18;
- di identificare nel Dott. Giovanni Formato, Dirigente Veterinario presso la sezione di Roma, il responsabile per l'Istituto;

PROPONE

...per i motivi che si intendono qui trascritti e riportati in narrativa,

- di approvare la proposta di deliberazione n.34/RES del 14/12/2018 avente ad oggetto: Stipula Accordo di collaborazione con ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) Regione Lazio, triennio 2018-2020, dal titolo: "Caratterizzazione genetica e morfologica dell'Apis mellifica ligustica del Lazio" - Contributo complessivo massimo pari a € 40.000,00. Resp. Scientifico Dott. Giovanni Formato. Codice progetto: DIA ACC 8RLB18;
- di stipulare con ARSIAL l'Accordo sopra descritto, conservato agli atti;
- di approvare l'esecuzione delle attività previste per la realizzazione del progetto;
- di prendere atto che il contributo complessivo massimo concesso per lo svolgimento delle attività previste è pari a € 40.000,00 che sarà corrisposto previa rendicontazione e con le modalità previste nell'Accordo;
- di prendere atto che costi e ricavi correlati al progetto sono imputati sul codice DIA ACC 8RLB18;
- di dare atto che il progetto ha inizio al momento della firma della convenzione e termina il 31/12/2020;
- di identificare nel Dott. Giovanni Formato, Dirigente Veterinario presso l'Istituto, il responsabile del progetto;

Il Responsabile del procedimento
(Dott. Romano Zilli)



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di deliberazione del Responsabile Ufficio Ricerca, Sviluppo e Cooperazione Internazionale avente ad oggetto: Stipula Accordo di collaborazione con ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) Regione Lazio, triennio 2018-2020, dal titolo: "Caratterizzazione genetica e morfologica dell'Apis mellifica ligustica del Lazio" - Contributo complessivo massimo pari a € 40.000,00. Resp. Scientifico Dott. Giovanni Formato. Codice progetto: DIA ACC 8RLB18;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal dirigente della Direzione Economico Finanziaria;

SENTITI il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

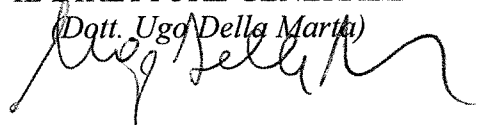
RITENUTO di doverla approvare così come proposta,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione n.34/RES del 14/12/2018 avente ad oggetto: Stipula Accordo di collaborazione con ARSIAL (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio) Regione Lazio, triennio 2018-2020, dal titolo: "Caratterizzazione genetica e morfologica dell'Apis mellifica ligustica del Lazio" - Contributo complessivo massimo pari a € 40.000,00. Resp. Scientifico Dott. Giovanni Formato. Codice progetto: DIA ACC 8RLB18;
- di stipulare con ARSIAL l'Accordo sopra descritto, conservato agli atti;
- di approvare l'esecuzione delle attività previste per la realizzazione del progetto;
- di prendere atto che il contributo complessivo massimo concesso per lo svolgimento delle attività previste è pari a € 40.000,00 che sarà corrisposto previa rendicontazione e con le modalità previste nell'Accordo;
- di prendere atto che costi e ricavi correlati al progetto sono imputati sul codice DIA ACC 8RLB18;
- di dare atto che il progetto ha inizio al momento della firma della convenzione e termina il 31/12/2020;
- di identificare nel Dott. Giovanni Formato, Dirigente Veterinario presso l'Istituto, il responsabile del progetto;

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Ugo Della Martha)



PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi
della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni
in data. *2.1.12/2018.*

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Sig.ra Eleonora Quagliarella

